



FONDAZIONE "OPERA SAN CAMILLO"

20124 MILANO - Via Oldofredi, 11
Tel. 02 66809616 - Fax 02 66809608

Milano, 23 febbraio 2011

Prot. n. DRU 70/11 CC

U.I.L. - F.P.L. - Venezia
Prot. n. 162
Data 24.02.2011

Spett.le
Prefettura di Venezia
U.T.G. o.a. dr. Manno

E alle OO.SS.
CGIL/FP sigg.ri Agiollo, Lubiato
CISL/FP sig. De Rossi
UIL/FP sigg.ri Polo, Pancera, Penzo

Oggetto: procedura di raffreddamento ex L. 83/2000 - incontro del 15 febbraio 2011

In relazione all'oggetto, ed a quanto previsto in merito alle ulteriori richieste presentate dalle OO.SS. nel corso dell'incontro avanti il Prefetto Vice Prefetto dr. Manno, codesta Fondazione ribadisce quanto segue:

- La scelta aziendale di applicare il diverso contratto collettivo nazionale Uneba al Centro Servizi Anziani di Venezia Lido è la risposta alla necessità di ripresa economica ed organizzativa della struttura, pesantemente afflitta da oneri incompatibili con l'attuale sistema di rette del settore socio-sanitario.
- Il contratto collettivo nazionale Uneba viene applicato alle strutture della Fondazione Opera San Camillo che agiscono in ambito Sociosanitario, oltre che da diverse altre decine di organizzazioni del medesimo settore occupazionale.
- Sino al 31 gennaio 2011 ai dipendenti del Centro Servizi Anziani di Venezia Lido è stato applicato il contratto della Sanità Privata per le strutture sanitarie che impiegano personale medico e sanitario non medico, per il noto motivo della precedente afferenza del Centro Servizi Anziani, all'IRCCS - Istituto San Camillo, dotato ora di diverso Statuto e diversa personalità giuridica.
- Nelle trattative succedutesi dal mese di ottobre al mese di febbraio la Fondazione ha messo a disposizione tutte le informazioni necessarie a supportare il confronto per il cambio di contratto collettivo nazionale.
- Nella ipotesi di accordo sottoscritta da tutte le parti il 21 gennaio 2011, la Fondazione ha dato comunque disponibilità a mantenere costi importanti nella volontà di non penalizzare economicamente i lavoratori già in attività e condividere l'obiettivo dell'equilibrio economico.
- Tale ipotesi di accordo mette a disposizione tutte le risorse economiche e organizzative di cui la Fondazione può disporre per addivenire ad un cambio di contratto collettivo senza aggravii per i lavoratori.

Ciò premesso, si invitano le OO.SS. in indirizzo a prendere atto delle disponibilità accordate senza ulteriori rimandi ad ipotesi non sostenibili.

L'Amministratore Delegato
Dr. Giancarlo Ruselli

